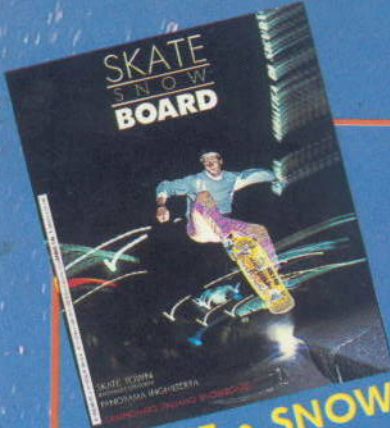


PUBBLICAZIONE MENSILE SPED. ABB. POSTALE GRUPPO III-70 GRUPPO B EDITORE ANNO VI N. 68 GIUGNO 1989 L. 6.000



SKATE • SNOW BOARD
IL PRIMO NUMERO

WIND SURF

ITALIA

1.46



WORLD TOUR GIAPPONE

TECNICA TUTTO SULLE PINNE

CIF OSTIA E FOLLONICA

SPECIALE WORLD FESTIVAL

La rivista per chi ama il windsurf e il suo mondo

NORTH ONE HOUR CLASSIC

LA FORMULA VINCENTE



di Maurizio Ariberti
foto di Maurizio Ariberti
e di Alberto Alberini

Foto grande: troppa foga alla partenza!
Qui sopra a sinistra il vincitore Mataresi
e a destra De Pedrini, terzo classificato
dopo una megarimonta

Torbole 29 aprile 1989: una data da ricordare!
Ci troviamo sul lago di Garda, è una giornata limpida e il sole che sorge lentamente dalla catena del Monte Baldo riscalda con i suoi raggi il piccolo ma noto centro gardesano affollato, già nelle prime ore del mattino, da surfisti provenienti un po' da tutta Europa.
Cento concorrenti si sono dati appuntamento alla "Colonia Pavese" per partecipare

alla North One Hour Classic, una nuova formula ideata e sponsorizzata da Helgo Lass, l'importatore della North Sails, e organizzata con l'appoggio del Circolo Surf di Torbole, il cui presidente è il simpatico ed instancabile Giovanni Nogler.
La regata si presenta rispetto alle altre formule di gara totalmente innovativa: è una gara a tempo che si compie su un percorso intorno a due boe poste ai lati del lago, una in località Conca d'Oro, l'altra al Po-



NORTH ONE HOUR CLASSIC
THE GOLDEN LABEL RACE - LAKE GARDA

TOP 11 LIST

Posizione	Azieta	Lati	Tempo
1	MATARESI ROBERTO	44	1:03:33
2	KORNELLI DIETMAR	44	1:03:40
3	DE PEDRINI LUCA	44	1:03:49
4	PIENDISENE HARLO	44	1:03:56
5	SPINDLER MONTY	44	1:04:39
6	BRIDGMAN PETER	40	1:06:36
7	MARCHEGGER LUIS	40	1:07:23
8	COPPOLA MAURIZIO	40	1:08:41
9	LAZZ HELMO	40	1:08:56
10	FIORETTI FRANCESCO	40	1:08:58
11	MERLI ALESSANDRO	40	1:08:53

NORTH ONE HOUR CLASSIC

nale, della durata di un'ora.

Ai fini delle varie classifiche si aggiudica il primo posto colui che compie il maggior numero di lati nel tempo stabilito e in caso di parità del minor tempo. Il numero dei lati è importante, oltre che per la classifica, per l'assegnazione dei marchi North d'oro, d'argento e di bronzo che vengono dati a tutti coloro che portano a termine rispettivamente 12, 11 o 10 lati. A conclusione di ogni singola prova viene stilata la classifica dei migliori undici (Top 11) che risultano così già ammessi alle prossime regate senza necessità di prequalificarsi nel caso in cui gli iscritti superino il numero massimo. Anche per gli altri le motivazioni non mancano, vengono infatti altre classifiche: negozi, Master (over 35), Juniores, nazioni, regioni e città. La classifica generale verrà stilata in base alla migliore prestazione assoluta dopo le tre regate in programma, il vincitore potrebbe così aver effettuato anche una sola regata!!!

Se così fosse e la classifica resterà invariata Mataresi potrebbe essersi già aggiudicato l'ambito premio: un biglietto aereo per Maui - Hawaii e la bravissima Monica Galvagni il biglietto per le più vicine ma non meno affascinanti Isole Canarie.

A questo punto, avrete senz'altro intuito che si tratta di una formula totalmente innovativa sia per lo svolgimento che per le numerose classifiche. Per meglio capirne la filosofia abbiamo chiesto a Helgo Lass di esporci le motivazioni che lo hanno indotto a rischiare una nuova formula: "Già l'anno scorso ho pensato di fare una gara tra due boe poste a 500 metri di distanza della durata di un'ora e da quest'idea, vista l'impossibilità di porre sul Garda le boe a tale distanza, il buon funzionamento e i più che positivi risultati della Coast to Coast, è nata la North One Hour Classic.

Ho pensato anche alle classifiche, fra le quali ho inserito quella per negozi per dare così una spinta in più al mercato. Inoltre per non premiare i soliti primi tre ho voluto consegnare i marchi North.

Con i primi 20 in assoluto alla fine delle tre prove vorrei fare uno slalom parallelo in vista di un eventuale circuito internazionale da lanciare nel '90 perchè io credo molto nelle nuove gare che affascinano un numero sempre maggiore di atleti e di pubblico." Ma veniamo alla gara di sabato 29.

Lo skipper meeting viene fissato alle 12, tutti presenti tranne l'Ora (il vento locale) che però, puntualmente, dopo una trepidante attesa, si mostra alle 14 con una velocità di 7-8 m/s, ideale per una competizione così lunga. Lo start viene dato mezzora dopo e subito, tranne che per i pochi fortunati, ammucchiata generale davanti alla barca della giuria. Quando gli ultimi riescono finalmente a perfire, i primi sono già in vista della



Foto di gruppo dopo la premiazione con Helgo Lass e Giovanni Nogler, presidente del Circolo Surf di Torbole. Sotto: i due "vecchietti" Peter Bridgman e Monty Spindler sempre tra i migliori

boa del "Ponale".

Piendibene conclude in testa il primo giro (1 giro = 2 lati) in circa 11 minuti, seguito a breve distanza da Mataresi mentre gli altri favoriti quali De Pedrini, Moretti, Bridgman, Pavcovich e De Vecchi sono un po' atardati.

Al secondo giro primo è il veloce Mataresi e secondo il tedesco Kornelli che concluderanno la gara in queste posizioni mentre Monty Spindler si porta in terza posizione. Alla tornata seguente si presentano appaiaiti, a tutta velocità alla boa, strambano e... cadono. Il più lesto a ripartire sarà però il livornese che con un'accelerazione bruciante guadagna così qualche decina di metri. Dalle retrovie intanto uno scatenato De Pedrini si lancia all'inseguimento e con una strambata magistrale infila due concorrenti portandosi al terzo posto che non lascerà più fino al termine.

A circa due terzi di gara il vento sotto raffica arriva sui 10 m/s ed ecco che i più abili subito ne approfittano; Bridgman è nettamente il più veloce, anche se ormai è troppo tardi per vincere.

A questo punto di gara un po' tutti iniziano ad accusare i primi sintomi della stanchezza, tanto che alcuni dopo essere cadu-

ti, prima di ripartire, aspettano qualche attimo facendo così riposare i loro muscoli non troppo allenati per tenere, senza mai mollare, la vela ininterrottamente per un'ora. Le posizioni di testa si sono quasi definitivamente stabilizzate e tali si manterranno fino alla conclusione, annunciata con sonori e assordanti segnali e con l'ammalano della bandiera North Sails che un'ora prima aveva dato l'avvio.

La premiazione è avvenuta il giorno seguente presso la sede del Circolo Surf, dopo di che tutti sono ripartiti verso le loro città, non prima però di essersi dati appuntamento per le prossime North One Hour Classic che si svolgeranno sempre a Torbole il 3-4 giugno ed il 29-30 luglio quando verrà stilata la classifica generale definitiva.

CLASSIFICA OVER 35

N.V.	Cognome Nome	Giri	Tempo	Età	Negozi	Città	Regione	Nazione
1° 500	BRIDGMAN Peter	10	1:06:36	39	Bridgman W.CO.	Jesolo L.	Veneto	Italia
2° 818	LASS Helgo	10	1:08:26	36	North Sails Shop	Bolognano	Trentino	Italia
3° 1001	TOMASI Sandro	9	1:01:38	38	North Sails Shop	Riva	Trentino	Italia

CLASSIFICA JUNIORES

N.V.	Cognome Nome	Giri	Tempo	Età	Negozi	Città	Regione	Nazione
1° 273	MERLI Alessandro	10	1:08:33	18	Surf Paradise	Rimini	Emilia R.	Italia
2° G-288	STENGEL Peter	9	1:01:44	18	Surf Tools	Berg	Bayern	Germania

CLASSIFICA NAZIONI

1° Italia; 2° Germania; 3° Svizzera; 4° Austria

CLASSIFICA REGIONI

1° Trentino-Alto Adige 21; 2° Bayern (Germania) 29; 3° Toscana 31; 4° Veneto 59; 5° Emilia Romagna 79; 6° Lombardia 82; 7° Lazio 132; 8° Liguria 199; 9° Thurgau (Svizzera) 211; 10° Ober Osterreich (Austria) 241; 11° Sicilia 264

CLASSIFICA CITTÀ

1° Livorno 31; 2° Arco 31; 3° Torbole s/Garda 75; 4° Riva d/Garda 78; 5° Bre-

scia 137; 6° Ferrara 144; 7° Blaichach 169; 8° Verona 183; 9° Cassola 193; 10° Rovereto 207; 11° Bolzano 219; 12° Cremona 224; 13° Trento 226; 14° Milano 268

CLASSIFICA NEGOZI

1° Hoasy Livorno 12,70; 2° North Sails Shop 22; 3° Team Kaos 30; 4° La Barca Sport 34; 5° Bridgman W. Co. 75; 6° Sure Tools 134; 7° New Garda W. Shop 139; 8° Blown Away 144; 9° Centro Surf Sirmione 149; 10° Surf Company 161; 11° Nautica Urban 202; 12° Action Point 203; 13° Surf Paradise 207 14° Wurz 222; 15° Logical 248; 16° Ski Center 264